



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2089/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2015/2016***

CLASSE V sez. Bsa

*Coordinatore di Classe
Prof.ssa Rosalia Cantatore*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V Bsa, composta da trentuno studenti, dodici ragazze e diciannove ragazzi, presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità.

In particolare, un gruppo di studenti animati da una significativa motivazione allo studio, ha dimostrato di saper rielaborare i “saperi”, acquisendo un metodo di lavoro sicuro ed efficace, conseguendo ottimi livelli di conoscenze e padronanza delle competenze acquisite.

Degli altri componenti della classe, alcuni, in seguito ad un impegno sistematico, hanno affinato il metodo di studio, acquisendo una adeguata conoscenza dei contenuti, anche se non sempre arricchita da apporti personali.

Infine, vi è un gruppo di studenti che, a causa di un impegno non sempre consono al contesto e di un metodo di studio disorganico, ha conseguito una preparazione limitata ai saperi minimi.

Il profilo della classe, sotto l'aspetto disciplinare è risultato generalmente corretto e rispettoso delle regole d'Istituto.

Gli studenti hanno evidenziato un processo di crescita umana che ha favorito il positivo rapporto con i docenti e l'adeguata armonia all'interno della classe.

Durante il triennio la classe ha vissuto il cambio di alcuni docenti, ma ha saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno, operativo e propositivo.

Lo svolgimento dei programmi risulta, globalmente, coerente con le linee programmatiche di inizio anno scolastico anche se rimodulato nei tempi, in funzione del processo di assimilazione, di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle attività d'Istituto programmate.

Non sono mancati i momenti finalizzati al necessario recupero e potenziamento, si è dato un adeguato spazio alle esercitazioni, alle verifiche e alle simulazioni di tutte le prove degli esami di Stato.

Si sono favoriti il dialogo, la discussione, i dibattiti su argomenti che permettessero ai docenti di guidare gli studenti nei diversi processi conoscitivi, di potenziare il lavoro individualizzato e di gruppo, in modo da consolidare quelle abilità strumentali necessarie per lo sviluppo cognitivo.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità, della volontà, dei livelli di partenza sia di ordine culturale sia di carattere sociale, dell'interesse, dell'assiduità della frequenza, dell'attenzione, dell'impegno, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e dell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive e rielaborative, della coerenza e della responsabilità di comportamento.

La classe ha conseguito, dunque, un livello di profitto complessivamente positivo.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X
STORIA	X	X	
FILOSOFIA	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
INFORMATICA		X	X
FISICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	30	/	28	2	/	/
QUARTA	30	1	29	2	/	/
QUINTA	31	/				

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

CLIL

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato un modulo CLIL progettato dal Dipartimento di Inglese con i singoli docenti DNL, posto in essere da questi ultimi, con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata. In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

TITLE	“RELATIVITY: The principle of Galilean Relativity; Einstein's Principle of Relativity; Consequences of the Special Theory of Relativity”
TIMING 6h.	4h.Subject teacher (ST) 2h.STin joint session with Native Speaker
SUBJECT INVOLVED	PHYSICS

TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	L1 explanation and web search suggestions(ST) Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic.(students) Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students) Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students) Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)
COMPETENCES	Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2.
SKILLS	Can: - understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme - use language for specific purposes in L1 e L2 which is relevant to a philosophical subject.
CONTENT- SUBJECT KNOWLEDGE	Language and vocabulary relevant to the content- subject in L1 e L2. Key ideas and relevant details of the learning topics/themes
TEST TYPE	Role playing: the Interpreter Game. One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the “lecturers”. The ST and the native speaker will jointly monitor the role playing.
ASSESSMENT	Joint assessment: content + language ST and Native speaker test respectively: - Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently (ST teacher) - Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present. (Native speaker)

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2015/2016

Progetto Orientamento;
Professionisti al "Vecchi";
Corsi di Orientamento consapevole, presso l'Università degli Studi Bari;
Progetto Gare:
Gare di Matematica;
Gare di Fisica;
Gare di Italiano;
Progetto salute;
Fluency Workshop;
Alle origini della nostra lingua: la civiltà greca e il suo linguaggio;
Musica Maestro!;
Corso di potenziamento: Economia e Finanza;
Corso di potenziamento in Storia dell'Arte;
Corso di Eccellenza in Scienze;
Viaggio d'Istruzione: Barcellona.

A.S. 2014/2015

Progetto Orientamento;
Progetto "La nuvola rosa";
Progetto Gare:
Gare di Matematica;
Gare di Fisica;
Progetto salute;
Fluency Workshop;
Il Quotidiano in classe;
Viaggio d'Istruzione: Mantova, Bologna, Ferrara.

A.S. 2013/2014

Gare di Matematica;
Progetto salute;
Fluency Workshop;
Progetto PON: First Class Europeans (B2)
La diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario tra i
Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana);
Viaggio d'Istruzione: Assisi, Perugia.

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2015. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Informatica, Fisica, Scienze e Storia Dell'Arte. Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova di matematica, proposte dal MIUR, nelle giornate del 10 Dicembre 2015 e 29 Aprile 2016.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 20 e il 28 Maggio 2016. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Informatica, Fisica, Filosofia, Scienze. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegate in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione, dell'iter

completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curricolari.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof. Valter Tesoro	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Baldi, Giusso, Zaccaria, Razetti, <i>Il piacere dei testi</i>	Paravia, voll. 4, Leopardi, 5 e 6.
Ore	Previste 109	Effettuate: 91(fino al 12 maggio 2016)

Profilo della classe	<p>La classe, composta da trentuno alunni ha evidenziato nel corso dell'anno un interesse nei confronti della materia e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, in generale, possiedono buone conoscenze e sono in grado di operare confronti e collegamenti condivisi. Alcuni, in particolare, hanno acquisito ottime competenze e sono in grado di argomentare in modo critico e organico; la maggior parte della classe possiede positive capacità di analisi delle tematiche affrontate. Infine, un numero ristretto ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi. L'attenzione e gli interventi mirati della scuola, nonché il clima di cooperazione, hanno consentito un complessivo percorso di crescita complessiva.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio problematico alle diverse tematiche; • Lezione frontale e partecipata; • Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali; • Lettura analitica dei testi letterari, che hanno avuto una posizione di assoluta centralità nello svolgimento del programma.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi "tradizionali": libri di testo, materiale cartaceo fornito in fotocopia; • Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet.
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico culturale e alle maggiori letterature straniere. Canti scelti della Divina Commedia di Dante, Paradiso.
Capacità	Gli alunni hanno imparato : 1) a utilizzare in modo autonomo le principali

	<p>competenze acquisite di analisi testuale e contestuale;</p> <p>2) a strutturare le argomentazioni in ambito interdisciplinare;</p> <p>3) a costruire percorsi tematici pluridisciplinari;</p> <p>4) ad approfondire argomenti specifici;</p> <p>5) ad utilizzare in modo efficace e consapevole la lingua italiana,</p> <p>6) a produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato;</p> <p>7) a condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari.</p>
Competenze	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) individuare, dopo un'attenta lettura ricognitiva condotta autonomamente, il messaggio centrale di un testo letterario e il suo rapporto con l'emittente, il referente e il destinatario; 2) prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate; 3) argomentare in modo organico e critico su problematiche storico politiche, socio economiche, artistico letterarie e tecnico scientifiche caratterizzanti il mondo odierno; 4) interpretare un testo letterario contestualizzandolo, correlandolo con altri testi e mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità; 5) formulare un proprio motivato giudizio critico e organizzare un percorso personale di analisi, utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Raccordo con il programma svolto lo scorso a.s.	H 2
2) Foscolo e il valore della Patria.	H 8
3) Il Romanticismo e la polemica classicisti-romantici in Italia	H 6
3) Il significato etico e politico dell'opera manzoniana	H 8
4) La riflessione sul senso della vita in G. Leopardi	H 12
5) Il genere romanzo nel tempo, dal romanzo storico dell'Ottocento al romanzo del Novecento	H 1
6) Il Naturalismo di E. Zola e il Verismo di G. Verga	H 5
7) Il ruolo dell'intellettuale nel secondo Ottocento: Baudelaire, i simbolisti e la scapigliatura milanese	H 4
8) Il Decadentismo europeo e il panismo superomistico di G. d'Annunzio	H 6
9) G. Pascoli e il tema esistenziale	H 7

10) Le avanguardie del primo Novecento in Italia: il Futurismo	H 1
11) G.Ungaretti	H 3
12) La poetica di Montale	H 3
13) Il “nuovo” romanzo di Pirandello e Svevo	H 6
14) Il Paradiso di Dante: lettura e analisi dei canti I-III-VI-XI-XVI	H 7
Sono state inoltre utilizzate 3 H per fornire consigli agli alunni sulle tesine per gli Esami di Stato e per discussioni in classe su argomenti di attualità e per le assemblee degli alunni e 10 H per lo svolgimento dei compiti in classe .	H 13
Totale	91

LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE	Prof.ssa Rosanna Fusaro	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste 99	Effettuate: 91 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe 5 Bs, costituita da 31 elementi, si presenta come una classe eterogenea e vivace. Ha seguito le lezioni di Lingua e Civiltà con impegno, partecipazione ed interesse costanti, garantendo, così, una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi. Per colmare le lacune preesistenti, da parte di coloro i quali alla fine del primo quadrimestre presentavano delle insufficienze, si sono attivate strategie di didattica differenziata al mattino, in pratica l'insegnante ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli, questa attività è stata utile per il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del microteaching. Infatti quasi tutti gli studenti, oggi dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, in situazioni comunicative ordinarie.</p> <p>I risultati, anche se si presentano eterogenei, perché alquanto differenziate risultano le competenze linguistiche e le capacità cognitive di ciascun alunno, possono sicuramente considerarsi positivi con una gradualità di valori che vanno da quelli nel complesso quasi sufficienti (tranne un elemento che continua a presentare gravissime difficoltà nelle quattro abilità) a quelli che sfiorano e/o raggiungono l'eccellenza.</p> <p>La valutazione ha naturalmente tenuto conto degli elementi relativi alla quantità e qualità dell'apprendimento, alla fluidità e accuratezza espressiva (fluency and accuracy) ma anche all'interesse ed alla disponibilità al lavoro scolastico.</p> <p>Sul piano della disciplina, la classe non ha mai evidenziato grave scorrettezza nei rapporti interpersonali e con l'insegnante. Durante tutto l'anno scolastico, la classe ha assunto un comportamento corretto ed educato, offrendo la possibilità di operare con una certa serenità lo svolgimento delle attività didattiche. Il programma svolto rispecchia quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Il criterio didattico adottato è stato di tipo comunicativo,</p>
-----------------------------	---

	<p>facendo uso del metodo situazionale e del metodo nozio-funzionale. Le attività, i testi e gli esercizi si sono avvicinati il più possibile alla comunicazione reale tenendo conto degli elementi dell'atto comunicativo ed operando in base alle funzioni della lingua. Gli elementi morfo-sintattici sono stati consolidati attraverso una loro esplicitazione e sistematizzazione in modo induttivo. Il programma è stato svolto in linea di massima come previsto ma ha dovuto subire un lieve ridimensionamento nella quantità dei contenuti a favore della qualità.</p>
--	---

Metodologia	<p>-<i>Communicative approach</i>: gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione;</p> <p>- Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di uso della lingua; gli studenti hanno lavorato a coppie e a gruppi; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p> <p>- Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo.</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books dell'insegnante • Materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue <p>Registratore, videoproiettore e computer.</p>
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell' Età Moderna e Contemporanea. <p>Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
Competenze	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al</p>

	<p>livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; • articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria "personal response" confrontandola con quella degli altri.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
<p><i>The Preromantic Age</i>: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di:</p> <p>W. Blake:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Lamb</i> - <i>The Tyger</i> <p>Mary Shelley:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The creation of the monster</i> 	11
<p><i>The Romantic Age</i>: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di:</p> <p>W. Wordsworth:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Solitary Reaper</i> - <i>Daffodils</i> <p>J. Keats:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Belle Dame sans Merci</i> <p>S. T. Coleridge: from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Killing of the Albatross</i> 	19

<p><i>The Victorian Age: sfondo storico-letterario</i> Analisi e commento di brani tratti da: C. Dickens, from <i>Hard Times</i>: - <i>Nothing but facts</i> - <i>Coketown</i> R. L. Stevenson, from <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde</i>: - <i>Jeckyll's experiment</i> O. Wilde, from <i>The picture of Dorian Gray</i>: - <i>Dorian's death</i></p>	31
<p><i>The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario.</i> FICTION J. Joyce: from <i>Dubliners</i> - <i>She was fast asleep</i> W. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> G. Orwell: from <i>Nineteen Eighty-Four</i> <i>"Newspeak"</i></p>	24
<p>DRAMA S. Beckett: from <i>Waiting for Godot</i> <i>"We'll come back tomorrow"</i></p>	6
TOTALE	91

STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Rosalia CANTATORE	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G. MAIFREDA / <i>TEMPI MODERNI</i>	EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI /VOL. III
Ore	Previste 66	Effettuate: 51 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	La classe ha evidenziato un progressivo impegno nello studio della disciplina, un adeguato processo di adattamento all'impostazione concettuale e problematica, dimostrando, peraltro, interesse per le problematiche storiche del Novecento. In particolare ha mostrato accettabili capacità, ciascuno studente secondo il proprio stile di apprendimento, di rielaborazione dei contenuti didattici, evidenziando un approccio problematico verso alcuni snodi concettuali economici e politici significativi.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Verifiche orali • Verifiche scritte • Attività di analisi –sintesi • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Processi individualizzati – attività di recupero
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale • Materiale cartaceo di supporto (fotocopie, mappe, schemi) • Sussidi multimediali

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fondamentali del Novecento, considerate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico storico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici • Utilizzare le conoscenze in modo problematico • Individuare le relazioni tra concetti , eventi e pensieri
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la realtà storica in modo diacronico e sincronico • Valutare contesti e problematiche diverse • Effettuare analisi-sintesi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	2
2) L'età giolittiana	4
3) La Prima Guerra Mondiale	12
4) Dal dopoguerra all'età dei totalitarismi	20
La Seconda Guerra Mondiale	8
Caratteri del mondo Bipolare	3
L'Italia del dopoguerra	2
TOTALE	51

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. Ssa Rosalia Cantatore	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N. ABBAGNANO, G. FORNERO / <i>La Filosofia</i>	PARAVIA /voll. III (Tomo A, B, C)
Ore	Previste 66	Effettuate: 56 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato un interesse nei confronti della disciplina, soprattutto per le problematiche più pragmatiche, e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, in generale, possiedono buone conoscenze e sono in grado di operare confronti e collegamenti pluridisciplinari. Alcuni, in particolare, hanno acquisito ottime competenze e sono in grado di argomentare in modo organico; la maggior parte della classe possiede positive capacità di analisi delle tematiche affrontate. Infine, un numero ristretto ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problematizzazione e discussione guidata • Analisi dei testi più significativi • Percorsi tematici • Verifiche orali • Verifiche scritte • Attività di recupero • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Sussidi multimediali
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pensiero degli autori più significativi del XIX e del XX sec. • Conoscere il lessico specifico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Utilizzare il lessico della disciplina • Analizzare le problematiche , ontologiche - antropologiche – epistemologiche, in modo diacronico e sincronico • Saper produrre delle trattazioni sintetiche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare analisi e sintesi • Individuare i collegamenti interdisciplinari • Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	2
2) Riflessione esistenziale: analisi della condizione umana <ul style="list-style-type: none"> • Arthur Schopenhauer • Soren A. Kierkegaard 	6
3) Crisi dei fondamenti e ricerca di una “nuova razionalità”: i maestri del sospetto <ul style="list-style-type: none"> • Karl Marx • Friedrich W. Nietzsche • Sigmund Freud. 	12 15 4
4) Primato e limite della scienza: <ul style="list-style-type: none"> • Primato e celebrazione della scienza nell'età del Positivismo • Reazione al Positivismo: Henri Bergson • Il Circolo di Vienna • Dibattito epistemologico: Karl Popper 	11
La Scuola di Francoforte	3
Hannah Arendt	3
TOTALE	56

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Agnese Bartucci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi /Moduli blu	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate: 111 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>I test e i colloqui, condotti all'inizio dell'anno, hanno accertato la quantità e lo spessore dei pre-requisiti generali che riguardano le capacità culturali e le abilità tecnico-strumentali.</p> <p>La classe risulta equamente divisa in tre grandi gruppi: alunni che possiedono un livello di concettualizzazione alto, padronanza linguistica e metodologica e un notevole livello culturale; alunni che possiedono una buona articolazione concettuale, una discreta acquisizione dei metodi disciplinari e delle capacità strumentali; e alunni che evidenziano incertezze procedurali e conoscenze non rielaborate.</p>
-----------------------------	--

Metodologia Mezzi e strumenti di lavoro	<p>La lezione frontale è stata affiancata da altre strategie didattiche : lezioni autogestite, lezioni dialogate, esercitazioni, visione di videocassette, lavori di gruppo, attività di laboratorio multimediale, di ricerca e di approfondimento.</p> <p>La distribuzione del tempo – scuola è stata effettuata conformemente a quanto previsto dalle norme ministeriali.</p>
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Conoscere i teoremi sui limiti e sulla continuità delle funzioni;</p> <p>nozione di asintoto come applicazione geometrica del concetto di limite di una funzione;</p> <p>concetto di derivata di una funzione e suo significato fisico;</p> <p>algebra delle derivate; concetto di differenziale ;</p> <p>concetto di integrale e primitiva di una funzione.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione</p>

	dei problemi Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.
Capacità	Applicazione dei teoremi sui limiti e continuità delle funzioni; Applicazione del calcolo differenziale per lo studio di una funzione e per la soluzione di problemi di massimo e minimo; Applicazione del calcolo integrale per determinare una primitiva, aree, volumi e lunghezze di archi; Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica.
	La maggior parte degli studenti di questa classe ha raggiunto gli obiettivi su citati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se in misura differente, adeguata ai propri ritmi di apprendimento e al metodo di studio personale, nonché all'interesse per la disciplina e alla motivazione allo studio. Un gruppo di studenti, più deboli, per l'impegno non costante o le basi fragili, ha ottenuto risultati non sufficienti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Funzioni	8
Funzioni continue e calcolo dei limiti	25
Derivate	15
Teoremi del calcolo differenziale	12
Integrali indefiniti	29
Integrali definiti e loro applicazioni	8
Analisi numerica	8
Equazioni differenziali	6
TOTALE	111

INFORMATICA

DOCENTE	Prof. Stefano Sardella	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 2</i>	Minerva Scuola
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 3</i>	Minerva Scuola
Ore	Previste: 66	Effettuate: 61 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato un interesse continuo ed un impegno adeguato alle attese disciplinari, mostrando particolare interesse alla fase di progettazione dei database. Alcuni discenti hanno approfondito tematiche, rielaborandole autonomamente, e interconnesso competenze interdisciplinari; molti hanno avuto un approccio analitico, critico e pragmatico alle situazioni prospettate; altri sono riusciti comunque a mantenere il quadro complessivo teorico di base manifestando una predisposizione all'applicazione pratica.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving • Discussione guidata • Esercitazioni individuali e collettive • Attività pratica di laboratorio
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Documenti cartacei di supporto (esercitazioni, schemi) • Laboratorio multimediale/lim • Software freeware/opensource • Sussidi multimediali in rete
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le Basi di Dati e i Modelli di progettazione • Modello E/R: entità, attributi, associazioni • Modello Relazionale: derivazione relazioni, operazioni relazionali • Introduzione all'SQL: DDL, DML • Le reti di computer: tipologie e topologie

	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo TCP/IP: classi e indirizzi IP
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un Data Base: modello e/R, modello relazionale • Utilizzare un DBMS relazionale tramite SQL(DDL,DML) • Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e gestire in sicurezza un base di dati • Utilizzare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
UDA 1–Introduzione alle basi di dati. La progettazione concettuale.	27
UDA 2 –Progettazione logica: il modello relazionale.	22
UDA 3 –Lo standard SQL:ddl, dml .	2
UDA 4 –Le reti di computer.	3
UDA 5 –L’implementazione di una LAN.	2
TOTALE	56

FISICA

DOCENTE	Prof. Agnese Bartucci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Caforio Ferilli / Fisica! Le regole del gioco	Le Monnier
Ore	Previste 99	Effettuate: 83 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>I test e i colloqui, condotti all'inizio dell'anno, hanno accertato la quantità e lo spessore dei pre-requisiti generali che riguardano le capacità culturali e le abilità tecnico-strumentali.</p> <p>La classe risulta divisa in due grandi gruppi: alunni che possiedono un livello di concettualizzazione alto, padronanza linguistica e metodologica e un notevole livello culturale; e alunni che possiedono una discreta acquisizione dei metodi disciplinari e delle capacità strumentali</p>
-----------------------------	--

Metodologia Mezzi e strumenti di lavoro	<p>La lezione frontale è stata affiancata da altre strategie didattiche : lezioni autogestite, lezioni dialogate, esercitazioni, visione di videocassette, lavori di gruppo, attività di laboratorio multimediale, di ricerca e di approfondimento.</p> <p>La distribuzione del tempo - scuola è stata effettuata conformemente a quanto previsto dalle norme ministeriali.</p>
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Campi magnetici Teorema di Gauss per il magnetismo Forze magnetiche Moto di una carica elettrica in un campo elettrico e magnetico Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico Momento magnetico Proprietà magnetiche della materia Induzione elettromagnetica Le onde elettromagnetiche Campo elettrico e magnetico indotti Equazioni di Maxwell Lo spazio-tempo relativistico di Einstein La massa-energia relativistica e la relatività</p>

	<p>generale</p> <p>Le origini della fisica dei quanti</p>
Competenze	<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p> <p>Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</p>
Capacità	<p>Applicare le leggi</p> <p>Determinare i campi magnetici</p> <p>Determinare le forze magnetiche</p> <p>Calcolare la circuitazione di un campo vettoriale</p> <p>Applicare le leggi di Faraday –Neumann e di Lenz</p> <p>Stabilire direzione e verso di un campo elettrico e di un campo magnetico indotto</p> <p>Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.</p> <p>Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica</p>
	<p>Gli studenti di questa classe hanno raggiunto gli obiettivi su citati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se in misura differente, adeguata ai propri ritmi di apprendimento e al metodo di studio personale, nonché all'interesse per la disciplina e alla motivazione allo studio.</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Il magnetismo	18
L'induzione elettromagnetica	11
Le onde elettromagnetiche	11
Lo spazio-tempo relativistico di Einstein	18
La massa-energia relativistica e la relatività generale	11
Le origini della fisica dei quanti	14
TOTALE	83

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof.ssa Rosa Dell'Aquila	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massei, Sadava, Hillis, Heller, Barenbaun	Zanichelli
	Dal carbonio agli OGM plus	Chimica organica, biochimica, biotecnologie
	Lupia, Palmieri, Parotto	Zanichelli
	Osservare e capire la Terra	Scienze
Ore	Previste 165	Effettuate : 133 (fino al 12/05/15)

Profilo della classe	<p>La classe , partecipe e pronta a cogliere le varie sollecitazioni didattiche, ha sempre interagito positivamente con la docente ed ha affinato negli anni il proprio metodo di lavoro, raggiungendo, nel complesso, un buon livello di competenze. Un gruppo di alunni si distingue per continuità nell'impegno e nella partecipazione ed evidenzia un livello di competenze ottimo. Un gruppo, più numeroso, ha partecipato con interesse e profitto discreti. Alcuni alunni, meno costanti nella partecipazione e nell'impegno, si attestano su livelli appena sufficienti o mediocri.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	Lezione frontale, attività di laboratorio, lavoro in piccoli gruppi, esercitazioni
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, powerpoint, risorse multimediali, libri di testo, materiale di approfondimento, strumenti e materiali di laboratorio
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Nomenclatura, formule di struttura, isomerie, proprietà chimico-fisiche, reattività delle principali classi di idrocarburi.</p> <p>Gruppi funzionali e principali reazioni delle varie classi di composti organici: sostituzione, eliminazione, addizione, ossidazione, esterificazione, saponificazione.</p> <p>Proprietà e struttura delle varie classi di biomolecole: mono, di e poli-saccaridi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, aminoacidi e proteine,</p>

	<p>nucleotidi e polinucleotidi Metabolismo cellulare: vie convergenti, divergenti, cicliche. Metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine. Metabolismo terminale.</p> <p>DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, sonde, ibridazione, Southern Blotting, PCR, sequenziamento del DNA. Clonaggio del DNA, biblioteche geniche, biblioteche di cDNA, Clonazione, Proteomica, OGM, organismi transgenici.</p> <p>Struttura interna della Terra, flusso geotermico, paleomagnetismo delle rocce.</p> <p>Dalla teoria di Wegener alla teoria della tettonica delle placche.</p> <p>Struttura e composizione dell'atmosfera. Analisi dei fattori che determinano le condizioni meteorologiche. I venti, le precipitazioni, le perturbazioni. Ciclone tropicali ed extratropicali. Dalla meteorologia al clima. Caratteri generali della classificazione dei climi. I cambiamenti climatici.</p>
Competenze	<p>In generale gli studenti sono in grado di acquisire ed interpretare autonomamente le informazioni, formulare ipotesi e ipotizzare procedure di verifica delle stesse. Comunicano con chiarezza e rigore logico il loro pensiero, utilizzando opportunamente il linguaggio specifico. Seppur in maniera diversificata, sono capaci di individuare collegamenti tra i diversi saperi e mettere in relazione aspetti diversi dei vari saperi scientifici. Alcuni sono in grado di esprimere valutazioni autonome e articolate su aspetti problematici del progresso scientifico, inclusi quelli di carattere etico.</p>
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere e rappresentare i tre stati di ibridazione del carbonio -scrivere la formula di idrocarburi di cui gli sia fornito il nome IUPAC -riconoscere e rappresentare vari tipi di isomeria -giustificare gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica -Riconoscere e rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi e delle biomolecole - descrivere struttura e proprietà chimico-fisiche delle varie classi di biomolecole -distingue le due fasi del metabolismo in termini di tipo di reazioni, intervento di ADP/ATP e segno della variazione di energia -spiegare il concetto di via metabolica

- collegare struttura e funzione dell'ATP e spiegare il concetto di reazione accoppiata
- Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD
- Comparare la glicolisi e la gluconeogenesi, individuandone le reazioni-chave
- descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico
- Descrivere la β -ossidazione e indicarne la localizzazione cellulare
- Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi
- Chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale e descrivere le reazioni del ciclo dell'acido citrico
- Descrivere le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante
- Descrivere la procedura della PCR
- Descrivere la base delle tecniche di sequenziamento
- Chiarire il significato di biblioteca di DNA
- Descrivere i diversi possibili scopi della clonazione
- Correlare i dati relativi all'andamento delle onde sismiche con la struttura interna della Terra
- Descrivere l'andamento del flusso geotermico in corrispondenza delle varie strutture geologiche e la distribuzione delle rocce paleomagnetiche,correlandole alla morfologia delle strutture litosferiche.
- Individuare i limiti della teoria di Wegener e giustificare i dati a favore della teoria di Hess.
- Esporre la teoria della tettonica delle placche individuando i diversi tipi di margini e le dinamiche correlate.
- Descrivere il processo orogenetico.
- Descrivere struttura e composizione dell'atmosfera.
- Individuare i fattori che determinano i fenomeni meteorologici e spiegarne la reciproca relazione.
- Spiegare la genesi dei venti, delle precipitazioni, dei cicloni tropicali ed extratropicali.
- Descrivere il bilancio termico della Terra e individuare i fattori naturali che determinano l'effetto-serra.
- Individuare i fattori antropici che incrementano l'effetto-serra.
- Spiegare quali sono, a livello globale, le dinamiche correlate ai cambiamenti climatici.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Chimica	
Dal carbonio agli idrocarburi	20
Dai gruppi funzionali ai polimeri	15
Le biomolecole	18
Il metabolismo cellulare	20
Le biotecnologie	15
Scienze della Terra	
Struttura interna della Terra e dinamica endogena	25
Meteorologia e clima	20
TOTALE	133

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof.ssa Lucia Cozza	
Testi adottati	DISEGNO: Annibale Pinotti-Mario Taddei-Edoardo Zanon "TECNICHE GRAFICHE"	Atlas- vol. unico
	STORIA DELL'ARTE: Piero Adorno-Adriana Mastrangelo "DELL'ARTE E DEGLI ARTISTI"	G.D'Anna- voll. 3-4
Ore	Previste: Disegno 33 h Storia dell'Arte 33 h	Effettuate (fino al 12/05/16) DISEGNO: 25 h ST. DELL'ARTE: 24h

Profilo della classe	<p>La classe 5BSA, ha sempre mostrato un discreto interesse per le discipline e un sereno rapporto didattico e interpersonale. Buona parte del gruppo classe ha manifestato interesse e partecipazione attiva, producendo con puntualità gli elaborati grafici e riportando in maniera ordinata, sul proprio blocco appunti, le esercitazioni grafiche riprodotte alla lavagna o fornite attraverso fotocopie. Per quanto riguarda Storia dell'Arte, la classe ha mostrato interesse all'ascolto e all'apprendimento delle varie metodologie di studio facendo rilevare una preparazione costante sugli argomenti trattati attraverso interventi costruttivi e di confronto con le altre discipline. Per l'intero gruppo classe, le attività di recupero e di rinforzo, sono state realizzate durante la pausa didattica, in itinere e con lezioni individuali. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione. Le famiglie, hanno mostrato attenzione al percorso scolastico. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione e quando è stato necessario, sono state contattate attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e applicazione grafica delle principali regole delle Proiezioni Prospettiche e della Teoria delle Ombre; • Sviluppo progettuale con applicazioni grafiche; <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e conoscenza dei maggiori esponenti dell'arte
--------------------	--

	<p>che hanno rappresentato il periodo artistico trattato;</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi di opere d'arte e confronti con le conoscenze storico-artistiche acquisite in precedenza.
--	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso dei mezzi tradizionali: libro di testo, esercitazioni per le applicazioni grafiche fornite in fotocopie. Uso della strumentazione per il disegno grafico/geometrico. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso dei mezzi tradizionali: libri di testo, monografie, materiale cartaceo fornito in fotocopie; Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet.
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>DISEGNO</p> <p>Le Proiezioni Prospettiche (prospettiva frontale e accidentale); Teoria delle Ombre; Percorso progettuale per la realizzazione di una villetta unifamiliare.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Evoluzione artistica della Storia dell'Arte dal '700 alle maggiori correnti artistiche del primo '900.</p>
Competenze	<p>DISEGNO</p> <p>Gli alunni hanno imparato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicare le principali regole della geometria piana e solida. Rappresentare figure piane, solidi secondo le regole della prospettiva Centrale e Accidentale, con una corretta percezione e rappresentazione dello spazio. Analizzare e cogliere elementi morfologici e strutturali di un oggetto tridimensionale. Cogliere le relazioni tra forma e spazio. Sviluppare una idea progettuale attraverso il rilievo grafico. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto; Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera (colore, linea, forma, peso ed equilibrio compositivo, tagli prospettici); • Riconoscere e analizzare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le destinazioni, le funzioni, la committenza, il rapporto con il pubblico, i materiali e le tecniche utilizzate. • Analizzare il significato di un'opera d'arte attraverso una personale esposizione.
Capacità	<p>DISEGNO Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto e autonomo la strumentazione e la terminologia specifica per il disegno tecnico • Progettare autonomamente, utilizzando forme geometriche tridimensionali, rilevate ed inserite nello spazio adattandole al tema del progetto. <p>STORIA DELL'ARTE Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo efficace e consapevole la terminologia specifica della Storia dell'Arte • Analizzare e comprendere le opere d'arte • Costruire collegamenti ed approfondire le conoscenze con i periodi artistici trattati in precedenza.

Contenuti disciplinari	STORIA DELL'ARTE	Unità orarie
4. Il '700. Architettura: Filippo Juvara (Basilica di Superga e Palazzina di Stupinigi); Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta. Architettura del '700 in Austria (Chiesa di San Carlo e Belvedere Superiore a Vienna).		2
5. La pittura del '700 in Italia: Giovan Battista Tiepolo, il Vedutismo: Canaletto;		1
6. Il Neoclassicismo. Industrializzazione e urbanesimo: PierMarini (Teatro alla Scala a Milano). Scultura: Antonio Canova. Pittura: Jacques Louis David, Francisco Goya.		3
7. Il Romanticismo. Pittura: Friedrich e il sublime (Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della "Speranza"), Constable e Turner, Gericault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la Libertà che guida il popolo). Il Realismo: Curbert (Le bagnanti; Seppellimento a Ornans); Millet (L'Angelus), Daumier (A Napoli; Scompartimento di terza classe).		3

8. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne; 9. Postimpressionismo. Puntillismo: Seurat; Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec. 11. Architettura: Architettura degli ingegneri; l'eclettismo;	8
1. L'Art Nouveau. Il Liberty. Architettura: Spagna-Gaudi. Pittura: Klimt I Fauves: Matisse. 2. Il Cubismo: Picasso (da approfondire).	3
9. Architettura del '900: Funzionalismo e Razionalismo. Gropius (il Bauhaus); Le Corbusier (villa Savoye e cappella di Notre Dame du Haut da approfondire). Architettura Organica: Wright (casa Kaufmann, Museo Guggenheim).	2
4. Il movimento futurista: Boccioni (pittura e scultura); Balla. (da approfondire) (Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista); La pittura metafisica di De Chirico. (da approfondire)	2
TOTALE	
24 ore	
Contenuti disciplinari	DISEGNO
	Unità orarie
5. PROIEZIONI PROSPETTICHE. Prospettiva centrale e/o accidentale di gruppo di solidi, di composizione architettonica.	2
6. TEORIA DELLE OMBRE. Applicazione delle ombre nelle proiezioni ortogonali e assonometriche di figure piane e solidi.	10
• PROGETTO ARCHITETTONICO. Analisi di elementi strutturali- funzionali-architettonici. Percorso progettuale personalizzato (pianta, prospetti, sezione, prospettiva o spaccato assonometrico) di una villetta unifamiliare.	13
TOTALE	
25 ore	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof.ssa Relvini Rosangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Balboni Dispensa	Il Capitello/ 4 tomi
	Manuale Illustrato di Educazione Fisica Scolastica	
Ore	Previste : 66	Effettuate: 55 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe 5°B s.a. costituita da 31 alunni di cui 19 maschi e 12 femmine, presenta ottime capacità motorie. Gli alunni hanno mostrato sempre entusiasmo e interesse per le varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra nei ragazzi e del lavoro aerobico e di coordinazione dinamico-generale nelle ragazze. I risultati ottenuti sono di ottimo livello.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari pratici sono state utilizzate la palestra coperta e lo spazio esterno con la pista di atletica e la pedana del getto del peso. Inoltre sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi.</p>
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la terminologia della disciplina; -Conoscere il valore del confronto e della competizione; -Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;

	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; -Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria; -Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse; -Saper valutare le proprie capacità e prestazioni; -Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Memorizzare sequenze motorie complesse; -Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche; -Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
-Potenziamento Fisiologico: <ul style="list-style-type: none"> -Miglioramento della resistenza generale -Miglioramento della mobilità articolare -Potenziamento muscolare -Stretching. 	12
-Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra <ul style="list-style-type: none"> -Pallavolo -Pallacanestro 	12
-Consolidamento degli schemi motori di base <ul style="list-style-type: none"> -Coordinazione neuro-muscolare -Equilibrio statico-dinamico -Destrezza. 	8
-Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera <ul style="list-style-type: none"> -Salto in alto -Getto del peso. 	8
-Conoscenza delle norme elementari di comportamento sulla tutela della salute e della prevenzione degli infortuni <ul style="list-style-type: none"> -Regole di comportamento in palestra -Assistenza diretta e indiretta. 	3
-Conoscenza di alcuni argomenti teorici attinenti al programma <ul style="list-style-type: none"> -Le ghiandole endocrine -Gli alimenti -Il doping -I traumi sportivi. 	6

-Contenuti disciplinari da svolgere: -Corsa veloce -Pallavolo.	6
TOTALE	55

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Prof.ssa Zecchillo Rachele	
Testi adottati	Luigi Solinas “Tutti i colori della vita”	Editore/ volume Sei Volume unico
Ore	Previste 33	Effettuate: 31 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe VA delle scienze applicate è composta da 31 alunni. Tutti si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica.</p> <p>Gli allievi provengono da un ambiente socio-culturale adeguato, appartengono a famiglie tradizionalmente cristiane benché la maggior parte di essi si sia allontanata dalle comunità parrocchiali di appartenenza. Conoscono in maniera organica il programma realizzato nell’anno in corso. La maggior parte di essi si sono mostrati interessati e motivati ad approfondire lo studio di questa disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe, nel complesso, si presenta alquanto eterogenea: la maggioranza si è dimostrata pronta all’ascolto e ad intervenire al dialogo educativo in classe, alcuni invece, forse poco interessati alle tematiche trattate, hanno evidenziato una blanda partecipazione. Il comportamento della classe è stato, in ogni caso, sempre corretto e rispettoso dell’istituzione scolastica e dei suoi operatori.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>Il metodo di insegnamento utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo, secondo l’analisi sollecitata dalle provocazioni dell’esperienza individuale del ragazzo e propria dell’età evolutiva, della ricerca e della sintesi unitaria. Attraverso una conversazione guidata, la lettura e il confronto su documenti specifici del Magistero della Chiesa (con il supporto anche di audiovisivi), si è cercato di stimolare e coinvolgere gli studenti all’apprendimento attivo ed espressivo.</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Tecniche multimediali, Audiovisivi e Documenti Magisteriali.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, i suoi

	<p>principi e la posizione del Magistero della Chiesa in materia di vita e sessualità. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani e di alcuni documenti magisteriali, la visione di materiale audiovisivo, gli alunni hanno compreso il valore della corporeità e della sessualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Approfondito la conoscenza di brani evangelici e di documenti del Magistero della Chiesa, confrontandoli con le posizioni laiche e scientifiche odierne, inerenti le tematiche affrontate. Hanno, inoltre, compreso il significato e l'importanza dei principi fondamentali della morale cristiana, i valori.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alunni dimostrano di saper rispettare, accettare e comprendere le diverse posizioni che le persone usano in materia etico-religiosa, perché l'altro è anche dono e opportunità di crescita. Sono consapevoli dell'incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dei valori e dei principi del cattolicesimo, in quanto le idee dell'altro comunicano delle "possibilità su cui riflettere" e non delle "verità da accettare passivamente". Sono, inoltre, in grado di confrontare e "criticare" le diverse posizioni in materia di etica cristiana. ●Gli alunni hanno compreso il valore e il senso della vita umana, un dono prezioso spesso ridotto a puro "materiale genetico". Hanno preso coscienza dell'importanza del valore della vita come valore primario, in tutte le sue forme e in tutte le sue fasi, da rispettare e tutelare. Hanno acquisito la consapevolezza che i principi e i valori del cristianesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, formandosi, così, una coscienza morale e civile, intuendo l'importanza della legge morale per una convivenza rispettosa di tutti.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alunni dimostrano di saper accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana e del Magistero della Chiesa; comprendono il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etici e morali più significativi, relativi alla vita familiare e sociale. Hanno maturato la capacità di confronto tra il cristianesimo e le posizioni scientifiche-laiche sul valore della vita umana e della sessualità. ●Attraverso la lettura di alcuni brani magisteriali e non, gli alunni hanno dimostrato di essere in grado

	di confrontarsi con spirito critico su questioni delicate che coinvolgono l'uomo, le sue scelte affettive, la condivisione di un progetto di vita a due, la sofferenza e la morte.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) LE VARIE FASI DELL'AMORE: l'amicizia, l'innamoramento, l'amore maturo (φιλία, έρος, αγάπε). 2) IL VALORE DELLA SESSUALITA': I GIOVANI E IL CORPO, UN DONO PREZIOSO DA NON "SVALUTARE"; LA SESSUALITA' E LA POSIZIONE DELLA CHIESA	17
LA SACRALITA' DELLA VITA UMANA, DONO DI DIO DA GESTIRE CON "COSCIENZA": la bioetica (la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia).	14
TOTALE	31

SEZIONE III

RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Simulazioni di matematica a.s. 2015-2016- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/__

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, a **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/idei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		

strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti.**

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio		

opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.		matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	4
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	4
	FINALITA'	5
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	5
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	7
	CLIL.....	8
	IL CREDITO SCOLASTICO	10
	IL CREDITO FORMATIVO	10
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	11
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	12
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME	14
SEZIONE II:	DISCIPLINE	17
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	18
	LINGUA E CULTURA STRANIERA.....	21
	STORIA	25
	FILOSOFIA	27
	MATEMATICA.....	29
	INFORMATICA	31
	FISICA	33
	SCIENZE NATURALI	35
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	39
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	43
	RELIGIONE	46
SEZIONE III:	RUBRICA DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....	49
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	50
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:	
	TIPOLOGIA A	51
	TIPOLOGIA B	52
	TIPOLOGIA C - D.....	53
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -	54
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	60

INDICE.....	61
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	63

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VALTER TESORO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	ROSANNA FUSARO	
STORIA	ROSALIA CANTATORE	
FILOSOFIA	ROSALIA CANTATORE	
MATEMATICA	AGNESE BARTUCCI	
INFORMATICA	STEFANO SARDELLA	
FISICA	AGNESE BARTUCCI	
SCIENZE NATURALI	ROSA MARIA LAURA DELL'AQUILA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LUCIA COZZA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROSANGELA RELVINI	
RELIGIONE	RACHELE ZECCHILLO	

Il presente documento si compone di n. 63 pagine.

TRANI, 12 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia